

 1)	2) ente COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	3) sigla G.C.	4) numero 3	5) data 11-01-2019
	6) oggetto Approvazione tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019.			

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Undici** del mese di **Gennaio** alle ore **11:09**,
nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	ASSESSORE	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
BOTTINI MANUELA	ASSESSORE	SI
DI FONTE SABRINA	ASSESSORE	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Dr. Magistrelli Vincenzo nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Approvazione tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni per l'anno 2019.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO il D.Lgs. 15.11.1993, n. 507 e s.m.i., concernente il riordino della finanza territoriale ed, in particolare, le disposizioni contenute nel capo I, relative alla nuova disciplina dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;

VISTO il vigente regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e per l'effettuazione del servizio delle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di C.C. n. 28 del 28.5.1994 e modificato con deliberazione di C.C. n. 17 del 29.3.2007;

VISTI:

- il D.P.C.M. 16 febbraio 2001, relativo alla rideterminazione della tariffa dell'imposta - comunale sulla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del decreto legislativo 507/1993 e s.m.i.;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 07/05/2007 ad oggetto: *" Art. 17 bis del regolamento comunale per l'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, applicazione maggiorazione del centocinquanta per cento alla categoria speciale;*

RICHIAMATO il comma 919 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), in base al quale *"A decorrere dal 1° gennaio 2019, le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato"*;

VERIFICATO che questo Ente ha applicato le maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018 della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 2018;

RICHIAMATO il comma 917 della Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n.145) il quale recita *"In deroga alle norme vigenti e alle disposizioni regolamentari deliberate da ciascun comune a norma dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, i rimborsi delle somme acquisite dai comuni a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 possono essere effettuati in forma rateale entro cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva"*;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 54 del D.Lgs. 446/97 , come modificato dall'art. 6 del D.Lgs. 56/98 e s.m.i., testualmente recita: *"I comuni approvano le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione"*;
- l'art. 151, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. dispone che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 30.5.2016 con la quale è stato approvato lo schema del contratto di servizio per la gestione e riscossione delle entrate tributarie e delle entrate extra-tributarie con la società Gesem Srl per il periodo 2016-2022;

VISTO il contratto sottoscritto in data 24 novembre 2016;

CONSIDERATO che l'art. 1 – comma 169 – della legge 27.12.2006 n. 296 e s.m.i., testualmente recita: *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

VISTO l'art. 172 – comma 1 – lett. c), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., il quale prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: *“Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi”*;

RICHIAMATO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge n. 214/2011, che testualmente recita:

“ A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.

Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997”;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 26.11.2018 con cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è stato differito al 28 febbraio 2019 e, contestualmente, è stato autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio sino a detta data;

VISTI ed acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 e s.m.i., da parte della Responsabile dell'Area Finanziaria;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di determinare, per l'anno 2019, le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni come da allegato 01 alla presente deliberazione parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di stabilire che i rimborsi delle somme acquisite dal Comune a titolo di maggiorazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per gli anni dal 2013 al 2018 saranno effettuati in forma rateale in cinque anni dalla data in cui la richiesta del contribuente è diventata definitiva;
4. di allegare il presente atto al bilancio di previsione 2019 – 2021;
5. di provvedere alla pubblicazione per via telematica, della presente deliberazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, www.portalefederalismofiscale.gov.it;
6. di demandare alla Responsabile dell'Area Finanziaria il compimento di tutti gli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente;
7. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

SINDACO
Dr. Vincenzo Magistrelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.